### IC VIA ANAGNI

## **CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO**

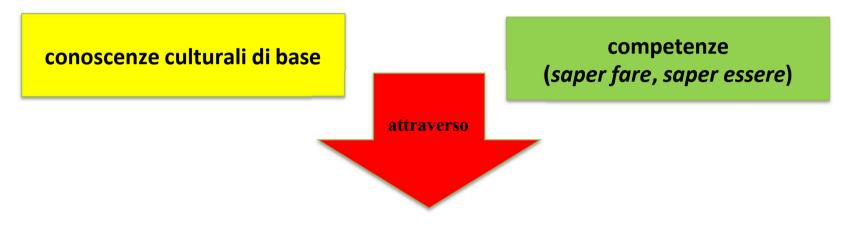
https://www.icviaanagni.edu.it/documento/curricolo-verticale/

Si allegano alcuni estratti del Curricolo d'istituto che possono aiutare a descriverne le caratteristiche significative per il Piano dell'Offerta Formativa:

- sinossi e infografica dell'idea, condivisa dal Collegio dei docenti, di Curricolo verticale e di Curricolo verticale d'istituto, pag. 2 e 3;
- esemplificazione del modello d'istituto adottato per la Progettazione formativa disciplinare del Curricolo verticale (per la disciplina *Italiano*), pag. 4;
- descrizione degli elementi peculiari del Curricolo d'Istituto, pag. 5;
- sinossi dei Traguardi di sviluppo delle competenze in uscita, pag. 6 e 7;
- esemplificazione delle tavole di raccordo del passaggio da un ordine di scuola all'altro con l'esplicitazione delle abilità minime di base, delle competenze in uscita e dei prerequisiti in ingresso (disciplina *Italiano*), pag. 8, 9, 10

## IL CURRICOLO VERTICALE

# il percorso formativo di ogni alunno attraverso i diversi ordini di scuola caratterizzato dall'acquisizione di



SINTESI FUNZIONALE E CONDIVISA DI

Contenuti disciplinari
Organizzazione didattica
Visione metodologica

AGGIORNATA ALLE NUOVE NORMATIVE
IN GRADO DI GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO DI *TUTTI* GLI ALUNNI

## Infografica dell'idea di Curricolo verticale d'Istituto

Dai 3 ai 14 anni traguardando le competenze europee



# LINGUA ITALIANA (un'esemplificazione dalla Progettazione disciplinare in verticale, Area linguistico-espressiva)

COMPETENZE EUROPEE	COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI (dai Traguardi per lo sviluppo delle competenze)	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	PROGETTI E ATTIVITA' D'ISTITUTO (curricolari ed extra)	UNITA' DI APPRENDIMENT O IN VERTICALE
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA  IMPARARE A IMPARARE  CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE  COMPETENZA DIGITALE	COMUNICARE  COLLABORARE E PARTECIPARE  AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE  INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI  ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI	COMPRENDERE MESSAGGI E TESTI ORALI E SCRITTI DI VARIO TIPO  COMUNICARE ESPERIENZE, CONTENUTI E OPINIONI IN FORMA ORALE E SCRITTA  INTERAGIRE IN MODO EFFICACE IN DIVERSE SITUAZIONI COMUNICATIVE	Campi di esperienza  I discorsi e le parole  Immagini, suoni, colori  Il corpo e il movimento	Obiettivi di apprendimento  Ascoltare  Parlare  Leggere  Scrivere  Riflettere sulla lingua	IO LEGGO PERCHE'  IL GAZZETTINO DI VIA ANAGNI	Piccoli critici allo sbaraglio (Io leggo perché) Primaria/secondaria  E ora vi leggo (Io leggo perché) Infanzia/primaria  Laboratorio di lettura albi illustrati Infanzia/ primaria  Lasciami legggere (Io leggo perché) Primaria/secondaria

## Il curricolo verticale: un percorso per l'alunno, un processo per l'insegnante

Così inteso il curricolo verticale assume le seguenti caratteristiche:

- progressività delle conoscenze, delle abilità e delle competenze degli alunni
- *unitarietà* (nella diversità) delle scelte metodologiche degli insegnanti
- complementarietà fra progetti d'istituto e didattica disciplinare (e fra PTOF e Progettazione formativa in verticale)
- complementarietà e sinergia fra competenze di cittadinanza e obiettivi di apprendimento
- inclusività degli indicatori e delle metodologie
- coerenza della progettazione con le esigenze degli alunni e gli obiettivi prioritari d'istituto
- rispondenza con la normativa ministeriale ed europea in vigore.

# TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN USCITA DA OGNI ORDINE DI SCUOLA

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
I DISCORSI E LE PAROLE  COMPRENDERE Ascoltare, leggere	Il bambino è consapevole della propria lingua materna. <i>Ascolta</i> e <i>comprende</i> le narrazioni e la lettura di storie.	L'alunno ascolta e comprende testi di tipo diverso, ne individua il senso globale e le informazioni principali.  Legge testi appartenenti alla letteratura dell'infanzia riuscendo a formulare semplici pareri personali.  Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio e acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica	L'alunno ascolta e comprende testi di vario tipo riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e le loro gerarchie, l'intenzione dell'emittente.  Legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione collaborando con compagni e insegnanti.  Nelle attività di studio, personali e collaborative, mostra di aver sviluppato le abilità funzionali allo studio: raccoglie informazioni, mette in relazione, sintetizza e rielabora, anche con l'uso di strumenti informatici
I DISCORSI E LE PAROLE  COMUNICARE Parlare, scrivere, riflettere sulla lingua	Il bambino <i>parla</i> , esprime e comunica agli altri emozioni, domande, ragionamenti e pensieri attraverso il linguaggio verbale.  Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura anche utilizzando le nuove tecnologie	L'alunno scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.  Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.  Svolge attività esplicite di riflessione linguistica. Applica le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione morfosintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.	L'alunno ha imparato ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali Scrive correttamente testi di vario tipo adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.  Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca anche avvalendosi di supporti specifici.  Produce semplici ipertesti accostando il linguaggio verbale a quello iconico e sonoro  Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative a lessico, morfologia, sintassi della frase. E' capace di utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la propria comunicazione orale e scritta.
I DISCORSI E LE PAROLE	Il bambino racconta, inventa, dialoga e discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare attività e definire le regole Inventa storie e sa	L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti rispettando il turno e formulando messaggi semplici, chiari e pertinenti in un registro il più possibile	L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee e rispettando quelle degli altri. E' consapevole che il dialogo ha un grande valore civile.

INTERAGIRE	esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.	adeguato alla situazione	

#### DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA: LE ABILITA' DI BASE E I PREREQUISITI MINIMI

Le conoscenze essenziali e le abilità di base sono stati calibrati sulla base della legislazione vigente (Indicazioni nazionali, Quadro di riferimento Invalsi sulla scuola del primo ciclo, Linee guida sulla certificazione delle competenze), degli esiti in uscita degli alunni, dei risultati dell'indagine e del monitoraggio sugli apprendimenti e sulle aree di criticità svolti con i docenti dei due ordini di scuola (anno scolastico 2016/2017) e sulla base del contesto socio-culturale su cui insiste la scuola. Sulla base della tavola che segue, condivisa tra i docenti dei due ordini, dovranno essere preparate le prove in uscita e in ingresso.

CAMPI DI ESPERIENZA OBIETTIVI DI COMPETENZA	Attività ed esperienze	Abilità di base	
<i>I discorsi e le parole</i> COMPRENDERE	Albi illustrati, racconti, fiabe Spettacoli teatrali Drammatizzazione	Ascolta con attenzione e interesse Ascolta e comprende semplici storie Comprende e descrive le immagini di un testo Riordina cronologicamente una semplice storia o una breve sequenza di immagini	
I discorsi e le parole COMUNICARE	Ampliamento del lessico, pronuncia di suoni, delle parole e delle frasi.  Pratica delle diverse modalità di interazione verbale (ascoltare, intervenire, dialogare, fare ipotesi, spiegare)  Avvio alle diverse tecniche grafico pittoriche e manipolazione di materiali.  Attività di psicomotricità grosso- motoria e finomotoria  Drammatizzazione	Riferisce verbalmente racconti e vissuti Rielabora graficamente racconti e vissuti utilizzando diverse tecniche grafico-pittoriche. Usa in modo creativo i vari tipi di linguaggio (mimico gestuale, teatrale, musicale) per raccontare, comunicare emozioni e bisogni. Possiede il controllo del gesto grafico, impugna adeguatamente la matita, le forbici, ritaglia, incolla. Sa organizzare lo spazio grafico di un foglio	

I discorsi	e	le	parole
INTER	RA	GI	RE

Pratica delle diverse modalità di interazione verbale (ascoltare, intervenire, dialogare, fare ipotesi, spiegare)

Regole della comunicazione: tempi e turni di parola. Gioco libero e guidato Drammatizzazione Interviene nelle conversazioni in modo pertinente Conosce le regole delle conversazioni (non interrompere, aspettare il proprio turno per parlare) Ascolta gli altri e il loro punto di vista in un contesto guidato

Fornisce spiegazioni sul proprio comportamento Partecipa a giochi e lavori di gruppo

## DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SCUOLA SECONDARIA: I PREREQUISITI MINIMI

Le conoscenze essenziali e le abilità di base sono stati calibrati sulla base della legislazione vigente (Indicazioni nazionali, quadro Invalsi, Linee guida sulla certificazione delle competenze), degli esiti in uscita degli alunni, dei risultati dell'indagine e del monitoraggio sugli apprendimenti e sulle aree di criticità svolti con i docenti dei due ordini di scuola (anno scolastico 2016/2017) e sulla base del contesto socio-culturale su cui insiste la scuola. Sulla base della tavola che segue, condivisa tra i docenti dei due ordini, dovranno essere preparate le prove in uscita e in ingresso.

OBIETTIVI DI COMPETENZA	Conoscenze essenziali	Abilità di base
COMPRENDERE Ascoltare, leggere	Testi narrativi, poetici, descrittivi, espositivi, regolativi Caratteristiche strutturali di testi narrativi, poetici, descrittivi, espositivi e regolativi Tecniche di supporto alla comprensione dei testi di vario tipo Tecniche di supporto alla lettura funzionale all'acquisizione di un metodo di studio	Ascoltare in modo consapevole Leggere in modo corretto e con un minimo di consapevolezza ed espressione Comprendere messaggi e testi orali e scritti e individuarne lo scopo e le informazioni principali Comprendere e distinguere le caratteristiche principali dei diversi tipi di testo Aver acquisito la buona pratica della lettura individuale Leggere e comprendere in modo funzionale allo studio
COMUNICARE Parlare, scrivere, riflettere sulla lingua	Caratteristiche strutturali di testi narrativi, poetici, descrittivi, espositivi e regolativi Il riassunto Le fasi della stesura del testo Regole ortografiche Parti del discorso con particolare attenzione al verbo e alle coniugazioni Elementi della frase semplice, espansioni dirette e fondamentali espansioni indirette	Comunicare attraverso messaggi semplici e chiari con un registro linguistico adeguato alla situazione Scrivere con grafia chiara e leggibile Comprendere un testo e scriverne il riassunto Scrivere testi ortograficamente corretti, aderenti alla consegna, sufficientemente ricchi nel contenuto Esprimere opinioni su fatti quotidiani e/o argomenti di studio.  Riconoscere e distinguere le parti del discorso

INTERAGIRE	Regole della comunicazione: tempi e turni di parola	Ascoltare gli altri e tener conto del loro punto di vista Presentare esperienze di vario tipo esprimendo opinioni e commenti e accettando il confronto di idee
		Intervenire in una conversazione in modo pertinente e rispettando le regole